



# Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

## DELIBERAZIONE N. 7/2014 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Variante generale al Piano Regolatore Generale. Prima adozione.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** alle ore **20.30** del giorno **SEI** del mese di **MARZO** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- |                         |                               |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA      | 11. BONOMI ARRIGO             |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. FERRARI MANUELA           |
| 3. LEONARDI LORENZO     | 13. ARMANI ALBERTO            |
| 4. ZAMBONI ROBERTO      | 14. BALLARDINI GIOVANNI       |
| 5. STEFENELLI GIUSEPPE  | 15. OSS MICHELE               |
| 6. GIRARDINI MIRELLA    | 16. MARANER ADRIANO           |
| 7. BALLARDINI CARLO     | 17. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |
| 8. ANTOLINI EUGENIO     | 18. SCANDOLARI GIOVANNA       |
| 9. FAILONI MARIO        | 19. MORSELLINO ANDREA         |
| 10. SCALFI LUCA         | 20. PELLEGRINI MASSIMO        |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

===

PRESENTI n. 20      ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 7/2014 dd. 06.03.2014

OGGETTO: Variante generale al Piano Regolatore Generale. Prima adozione.

EF

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che si allontanano prima della trattazione del punto i Consiglieri: Luca Scalfi, Adriano Maraner, Roberto Zamboni e Arrigo Bonomi in quanto interessati ai sensi di legge.

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che :

Si ribadisce la necessità di provvedere alla verifica e approntamento di una variante generale al Piano Regolatore Generale al fine di far fronte a nuove ed urgenti esigenze emerse per la comunità tionesa e saonese e per l'amministrazione comunale.

Il vigente Piano Regolatore Generale va adeguato entro il 1 luglio 2014 alle disposizioni in materia di commercio approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1339 di data 1 luglio 2013 concernente "Approvazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale previsti dall'articolo 13 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale".

Le varianti oggetto della presente adozione non comporteranno una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valida l'impostazione del P.R.G. in vigore e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Il Comune ha affidato con deliberazione giuntale n. 246/2013 di data 17.09.2013, all'arch. Zulberti Remo l'incarico per la stesura della variante generale al Piano Regolatore Generale.

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento é dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a parco naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17bis "Aree a parco naturale.

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012 e di una quarta variante puntuale alle pp. ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014.

La P.A.T. ha approvato la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 230/10L, n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di sei varianti per opere pubbliche:

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I^ parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I^ parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;

- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I^ parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano Chiesa, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2/2014 del 19.02.2014.

L'articolo 148, comma 4, della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 s.m.i., prevede che "Fino alla data di approvazione del primo piano territoriale della comunità i comuni possono approvare varianti ai piani regolatori generali con le procedure previste dalla legge provinciale n. 22 del 1991".

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico; nello specifico le particelle gravate da uso civico che sono interessate dalla quinta variante al P.R.G. riguardano la p.f. 2927 in C.C. Tione I^ parte, località Tianà, indicata come variante n. 42 che riguarda il potenziamento di un breve tratto di viabilità di interesse locale, come meglio evidenziato nella relazione illustrativa predisposta dall'arch. Zulberti nel paragrafo intitolato "usi civici".

Con riguardo alla predetta modifica é stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative a quanto previsto che risultino meno onerose e penalizzanti e come rilevato dal tecnico incaricato "la modifica non preclude l'uso del bene ed il terreno necessario all'allargamento della viabilità corrisponde a circa 50 mq dell'intera particella".

In virtù dei commi 2 e 3 dell'articolo 18 della L.P. 6/2005, l'Amministrazione comunale che intenda, attraverso il Piano Regolatore Generale, modificare la destinazione in atto dei beni gravati da uso civico, deve sempre verificare l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera o all'intervento che siano meno penalizzanti e onerose per i beni gravati di uso civico e deve motivare la scelta pianificatoria alla luce del principio, enunciato dal legislatore, della mancanza di scelte alternative e, in generale, del beneficio per la collettività, dandone espressamente atto nella deliberazione di prima adozione dello strumento urbanistico. L'ente procedente all'adozione dello strumento urbanistico deve acquisire il parere del soggetto competente al quale spetta l'amministrazione dei beni di uso civico di cui si intende mutare la destinazione urbanistica. Se il parere è favorevole ne è trasmessa comunicazione al Servizio Autonomie Locali e al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio e ne è dato atto in sede di adozione definitiva dello strumento urbanistico.

La presente quinta variante al P.R.G. proposta dall'Amministrazione Comunale risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 27.02.2014, prot. n. 2773 a firma dell'arch. Zulberti Remo di seguito elencati :

Con la variante 2014 vengono redatti i seguenti documenti che andranno a sostituire ed integrare gli elaborati del PRG in vigore :

- Relazione Illustrativa
- Rendicontazione urbanistica
- Norme di Attuazione (testo di raffronto)
- Norme di Attuazione (testo coordinato)
- Elenco Varianti Puntuali con Verifica del Rischio Idrogeologico PGUAP
- Insediamento storico e Viali - Schede oggetto di variante
- Patrimonio edilizio montano - Schede oggetto di variante
- Tav. IS.1 - Insediamenti storici - Nuclei storici - Categorie di intervento e zonizzazione - Scala 1:1.000
- Tav. IS.2 - Insediamenti storici - Viali - Categorie di intervento e zonizzazione - Scala 1:1.000

- Tav. A.1 - Sistema Ambientale - Scala 1:10.000
- Tav. B.1 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Tione - Scala 1:2.000
- Tav. B.2 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Saone - Scala 1:2.000
- Ai fini dell'analisi di dettaglio dei contenuti della variante vengono inoltre predisposte le seguenti tavole:
- Tav. V.IS.1 - Insediamenti storici - Nuclei storici – Categorie di intervento e zonizzazione - Scala 1:1.000 (con numerazione varianti e numeri di mappa)
- Tav. V.IS.2 - Insediamenti storici - Viali - Categorie di intervento e zonizzazione - Scala 1:1.000 (con numerazione varianti e numeri di mappa)
- Tav. V.3 - Sistema insediativo ed infrastrutturale - Tione e Saone - Scala 1:5.000 (con numerazione varianti e numeri di mappa)
- Tav. P.1 - PGUAP Rischio Idrogeologico di variante - Scala 1:5.000
- Tav. M.1 - Mappa catastale con numerazione varianti - Tione - Scala 1:2.000
- Tav. M.2 - Mappa catastale con numerazione varianti - Saone - Scala 1:2.000

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli allegati elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo, incaricato dall'Amministrazione comunale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che in conseguenza del presente atto la variante generale al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di prima adozione saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico del Comune di Tione di Trento per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune, specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 40, comma 2 e 3 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e sm.i.

Dato atto che, in base all'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i., contemporaneamente al deposito, la variante al P.R.G. dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla C.U.P. la valutazione di propria competenza.

Preso atto che con altra deliberazione è stato già impegnato l'importo per la pubblicazione su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta adozione della settima variante per opera pubblica al P.R.G. e che il medesimo avviso potrà essere utilizzato anche per pubblicare l'avvenuta prima adozione di cui alla presente deliberazione evitando quindi di effettuare due avvisi e risparmiando quindi la spesa per un avviso su un quotidiano preventivabile in circa 700 euro.

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", in particolare il capo III (Piano regolatore generale), articoli 40 (adozione), 41 (approvazione ed entrata in vigore), 42 (varianti) e l'articolo 148, commi 4 e 5, della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 (pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Vista la circolare di data 15.05.2008, prot. n. 4740/08 dell'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici della P.A.T. relativa alla disciplina transitoria per la predisposizione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali in attesa dell'approvazione dei Piani territoriali della comunità e dell'adeguamento ad essi dei PRG (articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1) e dato atto che la presente deliberazione riguarda una variante al PRG e quindi risulta possibile procedere alla relativa prima adozione.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati gli elaborati tecnici relativi alla prima adozione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Zulberti Remo.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dato atto che non vi è rilevanza contabile.

Visto il T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri di cui a verbale nonché gli interventi del Sindaco e le precisazioni del professionista incaricato della redazione della variante al P.R.G. arch. Remo Zulberti con riferimento particolare ad alcune integrazioni e specificazioni che illustra al Consiglio e che si rendono necessarie in quanto, causa errore in sede di redazione materiale della proposta di variante depositata ad atti, non si è specificato o descritto quanto segue:

- a) all'art. 25 lettera C2 "Insediamenti abitativi di nuova espansione destinati a prima abitazione", punto 9, viene aggiunta la seguente frase: "Le previsioni di questo articolo sono soggette a termini di efficacia di 5 anni ai sensi dell'art. 52, comma 2 della legge urbanistica provinciale";
- b) nella tavola B1 vengono inseriti il cartiglio e la perimetrazione del Piano Attuativo n. 26 in località Basso Arnò (variante n. 20);
- c) viene inserito il cartiglio riferito alla nuova area residenziale a Saone (variante n. 22);
- d) viene stralciato il retino del parcheggio pubblico con allargamento delle aree limitrofe per attrezzature pubbliche e zona residenziale satura B1 (variante n. 69);
- e) viene integrato l'elaborato relativo alle schede oggetto di variante "Insediamenti storici e Viale di Tione" con la scheda n. 17/CANTES relativa all'edificio p.ed. 318 C.C. Tione I^ parte.

Il Sindaco propone di approvare la variante al P.R.G. come da proposta agli atti con le integrazioni e specificazioni predette, illustrate al Consiglio e che costituiscono parte integrante della variante al P.R.G. oggetto di deliberazione.

Il Consigliere Oss comunica che le minoranze consiliari non intendono partecipare alla votazione relativa alla variante e quindi i Consiglieri Michele Oss, Massimo Pellegrini, Maria Emanuela Giacomuzzi e Giovanna Scandolari si allontanano dall'aula.

Restano presenti n. 12 Consiglieri.

Con voti n. 12 favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

## **delibera**

1. Di **ESPRIMERE** parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", relativamente alle modifiche previste dalla variante generale al P.R.G. del Comune di Tione di Trento predisposta dall'arch. Zulberti Remo, sulla p.f. 2927 in C.C. Tione I^ parte, terreno gravato da uso civico, così come indicato nella variante n. 42 dove risulta prevista la possibilità di potenziare la viabilità esistente.
2. Di **ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 40, 41 e 42 della L.P. 05.09.1991, n., 22 e s.m.i., ed articolo 148, commi 4 e 5, della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, la variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, come risultante dagli elaborati tecnici predisposti ed integrati dall'arch. Zulberti Remo richiamati in premessa.
3. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 148, comma 5, lettera 0a) della L.P. 01/08, che la variante generale al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di prima adozione saranno depositati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse.
4. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune.
5. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i. contemporaneamente al deposito, la variante al Piano Regolatore Generale, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla C.U.P la valutazione di propria competenza, come disposto dall'articolo 148, comma 5, lettera a) della L.P. 01/2008.

6. **Di DARE ATTO** che la variante al P.R.G., modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o della C.U.P., sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale.
7. **Di DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 35 della L.P. 01/08 e s.m.i.
8. Di **SPECIFICARE** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa ai fini della pubblicazione su un quotidiano dell'avviso di avvenuta prima adozione in quanto con altra deliberazione è stato già impegnato l'importo per la pubblicazione su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta adozione della settima variante per opera pubblica al P.R.G. e che il medesimo avviso potrà essere utilizzato anche per pubblicare l'avvenuta prima adozione di cui alla presente deliberazione.
9. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale ed alla richiesta della valutazione tecnica del Servizio Urbanistica della P.A.T..
10. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'iter di adozione della predetta variante al PRG, con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
11. Di **DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Stefenelli**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 11.03.2014 per dieci giorni consecutivi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li \_\_\_\_\_~~

~~\_\_\_\_\_ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**  
**rag. Cinzia Bonenti**~~

---

**Esecutività della deliberazione**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 11.03.2014 al 21.03.2014 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~li \_\_\_\_\_~~

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 11.03.2014 al 21.03.2014. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Diego Viviani**